



**COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO
PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 9 Del 16 Gennaio 2023

Affissa all'albo il.....20 GEN 2023.....

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022/2024 - ANNUALITA' 2023 - CONFERMA.

Il giorno **16 Gennaio 2023** alle ore **15:15** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	MONTI MAURIZIO	Sindaco	S
2	NANNETTI DOMENICO	Assessore	N
3	MORDENTI CATERINA	Assessore	S

Risultano presenti N° 2 componenti.

Risultano assenti N° 1 componenti.

Presiede la Giunta il Sig. **MONTI MAURIZIO**.

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Comunale **ROCCALBEGNI MONICA**.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto alla corruzione, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;
- Che la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione è stata adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione numero 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con la legge 3 agosto 2009 numero 116. La Convenzione ONU 31 ottobre 2003 prevede che ciascun Stato debba elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure. La medesima Convenzione prevede poi che ciascuno Stato debba individuare uno o più organi, a seconda delle necessità, incaricati di prevenire la corruzione e, se necessario, la supervisione ed il coordinamento di tale applicazione e l'accrescimento e la diffusione delle relative conoscenze;
- Che in tema di contrasto alla corruzione, di grande rilievo sono le misure internazionali contenute nelle linee guida e nelle convenzioni che l'OECD, il Consiglio d'Europa con il G.R.E.C.O. (Groupe d'Etats Contre la Corruption) e l'Unione europea riservano alla materia e che vanno nella medesima direzione indicata dall'ONU: implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando le carenze politiche nazionali.

Atteso:

- Che il concetto di corruzione sotteso alla indicata normativa va inteso in un'accezione ampia e comprende l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione e tutte le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto pubblico abusa del potere attribuitogli e, più in generale, della propria posizione al fine di ottenere vantaggi privati;
- Che per corruzione rilevano tutti i casi in cui si evidenzia un malfunzionamento dell'amministrazione, nel senso di una devianza dai canoni della legalità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa per interessi privati delle funzioni pubbliche attribuite;
- Che con la legge 190/2012, lo Stato italiano in primo luogo ha individuato l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Rilevato inoltre:

- Che a livello periferico, amministrazioni pubbliche ed enti territoriali devono individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, e che negli enti locali, tale figura è individuata, preferibilmente, nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;

Richiamata la propria precedente delibera di Giunta Comunale n. 35 del 21/04/2022 con la quale si approvava il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024;

Visto il piano nazionale anticorruzione 2022 approvato nella seduta del 16 novembre 2022 con il quale l'Anac stabilisce che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto;

Dato atto che nell'anno 2022 non sono intervenuti i sotto indicati fattori che renderebbero necessaria una revisione della programmazione:

- 1) Non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- 2) Non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- 3) Non sono stati modificati gli obiettivi strategici.

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n.84 del 16.12.2013;

Richiamato il vigente regolamento dei controlli successivi ai sensi dell'art. 147 T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012;

Richiamato il PNA approvato dall'ANAC nella seduta del 16 novembre 2022;

Dato atto che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del citato T.U.E.L., non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

Acquisito il prescritto parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Vicesegretario Comunale ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

1. per le motivazioni espone in premessa, che si intendono richiamate, confermare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Portico e San Benedetto con riferimento al triennio 2022-2024 - annualità 2023;
2. di dare pubblicità del presente atto sul sito web del Comune, sezione Amministrazione Trasparente.

Inoltre,
stante l'urgenza di provvedere in merito,

LA GIUNTA COMUNALE

con successiva e separata votazione unanime favorevole,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere sulla regolarità tecnica del Vicesegretario Comunale, ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Favorevole

Portico e San Benedetto, 16/01/2023

Il Vicesegretario Comunale
F.to Dott.ssa Monica Roccalbegni

N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguito sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.TO MONTI MAURIZIO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA ROCCALBEGNI MONICA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Io sottoscritto Messo notificatore certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20 GEN 2023 all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.portico-e-san-benedetto.fc.it ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 20 GEN 2023

Il Messo notificatore
F.to SERENA VERDI

CERTIFICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione viene inoltre trasmessa, in data odierna, in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li 20 GEN 2023

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA ROCCALBEGNI MONICA

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Li 20 GEN 2023



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROCCALBEGNI MONICA

Monica Roccalbegni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Li, _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA ROCCALBEGNI MONICA